

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SUL GIOCO D'AZZARDO
Collegato al odg 66/2012 sul Poker On line presentato dal Consigliere Tomassini

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- nel 2011 il fatturato del mercato legale del gioco a livello nazionale è stato di 79,9 miliardi di Euro e l'Italia risulta al primo posto in Europa e al terzo nel Mondo tra i paesi che giocano maggiormente.
- Negli ultimi tempi si sono moltiplicate a dismisura le possibilità di accesso alle numerose e diversificate forme di gioco d'azzardo, in qualsiasi momento della giornata ed in ogni luogo, anche on line, con il supporto di una pubblicità commerciale, pervasiva e fuorviante, trasmessa da tutte le emittenti televisive, comprese quelle del servizio pubblico.
- Al mercato del gioco legale si affianca il fenomeno del gioco illegale gestito dalle Mafie e dalla criminalità organizzata, con un fatturato annuo stimato in circa 10 Miliardi di Euro, a cui si associano normalmente pratiche altrettanto pericolose e criminali quali l'usura ed il riciclaggio di denaro sporco.
- In Italia la spesa procapite per il gioco è stimata il 1.260 Euro/anno; risultano essere circa 2 milioni i giocatori a rischio di dipendenza e circa 800.000 le persone affette da ludopatia, cioè dipendenti da qualche forma di gioco.
- Recentemente il Senato ha approvato un Testo Unico sul gioco d'azzardo che riconosce la ludopatia come comportamento compulsivo da curare nell'ambito del sistema sanitario nazionale e che prevede di destinare alle cure risorse prelevate direttamente dai proventi dei concessionari
- Anche la Regione Emilia Romagna ha in iter un Progetto di Legge su "Interventi di promozione del gioco misurato, responsabile e consapevole, promozione di interventi di prevenzione per contrastare le dipendenze patologiche da gioco" (presentato il 30/4/2012)

Considerato che:

- Il Comune di Bologna, nell'ambito del Progetto "Centro di iniziativa sulla Legalità" cofinanziato dalla RER, ha già avviato un'attività di controllo del gioco d'azzardo
- L'Ausl di Bologna, Dipartimento Dipendenze Patologiche, già da qualche tempo sviluppa interventi di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole ed inoltre supporta gruppi di auto mutuo aiuto per giocatori compulsivi, in collaborazione con alcune Associazioni di giocatori anonimi e di familiari/amici di giocatori
- Il Piano Generale di Sviluppo 2012/2016 del Comune di Bologna prevede nell'ambito dei Piani per la salute ed il benessere sociale, interventi diretti a contrastare le nuove dipendenze da gioco compulsivo

INVITA

Le commissioni consiliari competenti ad approfondire il complesso fenomeno del gioco d'azzardo a livello cittadino, nell'ambito del percorso di udienze conoscitive che è già stato avviato sulle dipendenze patologiche (alcol, sostanze psicoattive), al fine di conoscere puntualmente i risultati delle azioni in atto e ad elaborare proposte concrete ed indirizzi per l'amministrazione comunale in materia di prevenzione e di contrasto della patologia da gioco.

Fto. Mariaraffaella Ferri